Supplemento ordinario n. 5 al «Bollettino Ufficiale» - *Serie Generale - n. 1 del 3 gennaio 2024*

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA

Regione Umbria

SERIE GENERALE **PERUGIA - 3 gennaio 2024**

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

2023

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO
SERVIZIO AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA, COMUNICAZIONE,
RIFORME, RAPPORTI CON I LIVELLI DI GOVERNO, PARI OPPORTUNITÀ

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 dicembre 2023, n. **13993.**

Contributi previsti dal regolamento regionale 18 luglio 2017, n. 4 per l'anno 2024. Approvazione dell'avviso e della modulistica per la presentazione delle domande e ulteriori determinazioni.

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

2023

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO - SERVIZIO AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA, COMUNICAZIONE, RIFORME, RAPPORTI CON I LIVELLI DI GOVERNO, PARI OPPORTUNITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 dicembre 2023, n. **13993.**

Contributi previsti dal regolamento regionale 18 luglio 2017, n. 4 per l'anno 2024. Approvazione dell'avviso e della modulistica per la presentazione delle domande e ulteriori determinazioni.

N. 13993. Determinazione dirigenziale del 22 dicembre 2023 con la quale si approva l'avviso e la modulistica per la presentazione delle domande per l'anno 2024 relative ai contribuiti in oggetto e se dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale*.

Perugia, lì 22 dicembre 2023

Il dirigente
LUCA CONTI

Regione Umbria

Regolamento regionale 18 luglio 2017, n. 4 «Norme per la concessione di contributi non diversamente disciplinati»

AVVISO

Presentazione delle domande di contributo per l'anno 2024

Si avvisa che sono aperti i termini per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2024 ai sensi del regolamento regionale 18 luglio 2017, n. 4 (*pubblicato nel Bollettino della Regione Serie Generale n. 30 del 26 luglio 2017 ed è entrato in vigore in data 10 agosto 2017*).

Come previsto dall'art. 3, comma 1, RR 4/2017 i contributi sono concessi ad iniziative già concluse, finalizzate a valorizzare il territorio regionale, o parti di esso, attraverso il pluralismo delle idee, la conservazione e la valorizzazione dell'identità storica, sociale e culturale del territorio interessato, la promozione socio-economica e dell'immagine del territorio stesso, l'attività di ricerca nei diversi settori della vita regionale.

Ad integrazione di quanto sopra riportato, la Giunta regionale, con deliberazione 20 dicembre 2023,[1] n.1336 avente ad oggetto *"Regolamento regionale 18 luglio 2017, n. 4. Determinazioni in merito all'attuazione per l'anno 2024 ai sensi dell'art. 2, comma 1*", ha inoltre stabilito, quale criterio aggiuntivo e specifico per la concessione dei contributi, che ciascuna iniziativa proposta sia integralmente svolta all'interno del territorio regionale.

La Giunta regionale ha deciso altresì che il soddisfacimento dei requisiti generali già previsti dall'art. 3, comma 1 e l'ulteriore criterio sopra richiamato, siano opportunamente messi in rilievo in sede di presentazione della domanda di contributo.

Tali elementi dovranno, pertanto, essere esplicitati attraverso **un'esauriente relazione finale** sull'iniziativa, corredata dalla eventuale documentazione informativa ritenuta utile (materiale di comunicazione e promozione, rassegna stampa su organi di informazione tradizionali o su siti web, interventi o altro materiale prodotto, ecc.), evidenziando:

- la platea di pubblico alla quale l'iniziativa è stata rivolta,
- gli obiettivi prefissi e quelli conseguiti,
- la ricaduta in termini di benefici a favore del territorio e della comunità interessati.

Si riportano di seguito gli elementi essenziali ai fini della presentazione della domanda di contributo, come stabiliti dal RR 4/2017:

---

[1] Ai sensi dell'art. 2, comma 2 del RR 4/2017, si riporta il testo del dispositivo della DGR 1336/2023, con la quale la Giunta regionale ha deliberato quanto segue:

1. *di dare attuazione per l'anno 2024 a quanto previsto dal regolamento regionale 18 luglio 2017, n. 4, recante: «Norme per la concessione di contributi non diversamente disciplinati»;*
2. *di stabilire, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) del RR 4/2017, quale criterio aggiuntivo e specifico per la concessione dei contributi, che ciascuna iniziativa proposta sia integralmente svolta all'interno del territorio regionale e che il soddisfacimento dei requisiti generali, già esplicitamente previsti dall'art. 3, comma 1, nonché di tale ulteriore criterio, sia opportunamente messo in rilievo in sede di presentazione della domanda di contributo;*
3. *di individuare, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del RR 4/2017, in € 25.000,00 l'ammontare massimo delle risorse finanziarie da finalizzare all'attuazione del RR 4/2017 per l'anno 2024, da imputare a valere sui competenti capitoli codificati 0580_S del bilancio regionale e da ripartire in € 20.000,00 per l'anno 2024 e in € 5.000,00 per il 2025, in base alla prevista esigibilità della spesa;*
4. *di stabilire che le risorse stanziate sui competenti capitoli codificati 0580_S del bilancio regionale di previsione 2024/2026 siano destinate in via prioritaria al finanziamento dei contributi disciplinati dal regolamento regionale 4/2017, nella misura prevista al precedente punto 3);*
5. *di fissare, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c) del RR 4/2017, in € 500,00 la misura minima e in € 2.000,00 la misura massima del contributo erogabile per ciascuna iniziativa ammessa, da attribuire sulla base dei seguenti criteri parametrici:*
   - *contributo massimo di € 500,00 ad iniziative per le quali il bilancio consuntivo di spesa varia da € 1.000,00 a € 6.000,00;*
   - *contributo massimo di € 1.000,00 ad iniziative per le quali il bilancio consuntivo di spesa varia da € 6.000,01 a € 12.000,00;*
   - *contributo massimo di € 2.000,00 ad iniziative per le quali il bilancio consuntivo di spesa varia da € 12.000,01 a € 20.000,00;*
6. *di individuare, per le istanze ammesse a contributo, le seguenti fattispecie di spese non ammissibili a rendicontazione:*
   a) *spese di carattere meramente voluttuario;*
   b) *spese non strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa;*
   c) *spese destinate all'acquisto di beni e servizi durevoli;*
   d) *spese non documentate;*
   e) *erogazioni liberali.*
7. *di precisare altresì che il dispositivo del presente atto deve essere integralmente riportato nell'avviso che il Servizio Affari generali della Presidenza, comunicazione, riforme, rapporti con i livelli di governo, pari opportunità deve adottare ai sensi dell'art. 2, comma 2, del RR 4/2017;*
8. *di dare atto che la presente deliberazione deve essere pubblicata sul portale istituzionale regionale nel canale Amministrazione trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e nell'apposito canale dedicato.*

Iniziative ammissibili a contributo (art. 3, RR 4/2017)

Possono accedere ai contributi ***le iniziative già concluse alla data del 31 dicembre 2024*** aventi un bilancio consuntivo delle uscite ricompreso tra un minimo di 1.000,00 euro ed un massimo di 20.000,00 euro.

Non sono concessi contributi alle iniziative:

a) aventi scopo di lucro;

b) aventi come oggetto, esclusivo o principale, la realizzazione di prodotti editoriali, con qualunque mezzo e su qualunque supporto realizzati;

c) coincidenti con l'attività annuale del soggetto richiedente.

Il contributo è destinato alla copertura totale o parziale della quota finanziata esclusivamente con risorse proprie del soggetto richiedente. L'ammontare di ciascun contributo non può comunque eccedere il cinquanta per cento della spesa totale effettivamente sostenuta e rendicontata.

I contributi erogati non sono cumulabili, per la stessa iniziativa, con eventuali altri benefici concessi dalla Giunta regionale.

Spese non ammissibili (DGR 1330/2022 - punto 6 del dispositivo)

Si rappresenta che per le istanze ammesse a contributo, la Giunta ha individuato le seguenti fattispecie di spese non ammissibili a rendicontazione:

a) spese di carattere meramente voluttuario;

b) spese non strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa;

c) spese destinate all'acquisto di beni e servizi durevoli;

d) spese non documentate;

e) erogazioni liberali.

Soggetti titolati a presentare domanda (art. 4, RR 4/2017)

Possono accedere ai contributi i soggetti aventi sede legale o uffici strutturati sul territorio regionale, appartenenti ad una delle seguenti categorie:

a) enti pubblici territoriali e di diritto pubblico in generale;

b) organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), organizzazioni non governative (ONG) e associazioni di volontariato regolarmente iscritte nell'apposito registro regionale;

c) associazioni di promozione sociale iscritte negli appositi registri e associazioni sportive dilettantistiche riconosciute da enti di promozione sportiva o dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI);

d) enti e associazioni di diritto privato non aventi natura commerciale, comunque denominati e costituiti, in possesso di una propria autonoma struttura e operanti in maniera stabile da almeno un biennio sul territorio regionale;

e) associazioni di rappresentanza di categorie economiche, sociali e imprenditoriali.

Non possono accedere ai contributi le persone fisiche, gli enti e le società aventi natura commerciale, i partiti e i movimenti politici.

Ciascun soggetto legittimato può presentare domanda di contributo per una sola iniziativa, specifica e chiaramente identificata.

Casi particolari di esclusione (art. 5, RR 4/2017)

Le associazioni e gli enti nei confronti dei quali risulta accertata, con sentenza irrevocabile, l'appartenenza ad associazioni segrete ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 gennaio 1982, n. 17 (Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione in materia di associazioni segrete e scioglimento della associazione denominata Loggia P2), non possono ottenere contributi dalla Regione per un periodo di cinque anni a partire dalla data in cui la sentenza è divenuta irrevocabile. I contributi concessi nel periodo di accertata appartenenza sono revocati di diritto.

Modalità di presentazione delle domande – aspetti generali

Le domande di contributo devono essere presentate **a conclusione dell'iniziativa** utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente avviso, ***redatta in ogni sua parte e recante tutte le informazioni richieste***, scaricabile in formato editabile al link

http://www.regione.umbria.it/la-regione/contributi-regolamento-regionale-n-4-2017

Le domande di contributo sono presentate in regime di autocertificazione e autodichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), dal legale rappresentante dell'ente o dell'associazione richiedente**.**

Le domande possono essere presentate tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo regione.giunta@postacert.umbria.it., raccomandata con ricevuta di ritorno, agenzia di recapito, consegna a mano presso l'archivio unico regionale.

Le domande di contributo sono soggette all'imposta di bollo per l'importo vigente al momento della loro presentazione. L'eventuale esenzione dall'imposta è prevista esclusivamente nei casi indicati dalla normativa vigente e deve essere motivata da parte del soggetto richiedente.

Termini per la presentazione delle domande

Le domande di contributo devono pervenire, **inderogabilmente** e a pena di non accettazione delle stesse, entro il giorno quindici del secondo mese successivo a quello di conclusione dell'iniziativa alla quale si riferiscono (ad esempio: per un'iniziativa che si conclude nel mese di luglio, il termine di presentazione è il 15 settembre).

Per l'attestazione della data di ricevimento delle domande presentate tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, agenzia di recapito o consegna a mano fa fede il timbro di arrivo apposto sulle domande stesse dall'archivio unico regionale. Per le domande pervenute tramite PEC fa fede la ricevuta telematica di accettazione e consegna rilasciata automaticamente dal sistema informatico.

Le domande pervenute dopo il 15 novembre 2024 sono poste a carico della dotazione finanziaria individuata dalla Giunta regionale per l'anno successivo.

Dotazione finanziaria e quantificazione dei contributi

La Giunta regionale con la deliberazione n. 1336 del 20 dicembre 2023, ha individuato in € 25.000,00 l'ammontare massimo delle risorse finanziarie da finalizzare all'attuazione del RR 4/2017 per l'anno 2024.

La Giunta regionale ha, inoltre, stabilito che le risorse stanziate sui competenti capitoli codificati 0580_S del bilancio regionale di previsione 2024/2026 siano destinate in via prioritaria al finanziamento dei contributi disciplinati dal regolamento regionale 4/2017 nella misura prevista al paragrafo precedente;

La Giunta regionale ha poi fissato in € 500,00 la misura minima e in € 2.000,00 la misura massima del contributo erogabile per ciascuna iniziativa ammessa, da attribuire sulla base dei seguenti criteri parametrici:

- contributo massimo di € 500,00 ad iniziative per le quali il bilancio consuntivo di spesa varia da € 1.000,00 a € 6.000,00;
- contributo massimo di € 1.000,00 ad iniziative per le quali il bilancio consuntivo di spesa varia da € 6.000,01 a € 12.000,00;
- contributo massimo di € 2.000,00 ad iniziative per le quali il bilancio consuntivo di spesa varia da € 12.000,01 a € 20.000,00;

Si evidenzia che l'erogazione dei contributi avverrà fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili (art. 9, comma 1).

Ulteriori disposizioni

Per quanto non previsto nel presente avviso si rinvia alle disposizioni contenute nel regolamento regionale 18 luglio 2017, n. 4, consultabile al link

http://www.regione.umbria.it/la-regione/contributi-regolamento-regionale-n-4-2017

Informazioni

Eventuali informazioni sul presente avviso possono essere richieste ai seguenti recapiti:

Domenica Gatto, responsabile Sezione Affari amministrativi, procedimenti elettorali, cerimoniale e pubbliche relazioni - dgatto@regione.umbria.it;

Paola Vignaroli, responsabile dell'istruttoria - pvignaroli@regione.umbria.it .

Si ricorda infine che al momento della presentazione della domanda di contributo il soggetto richiedente dichiara esplicitamente di conoscere e di accettare integralmente le norme contenute nel regolamento regionale 18 luglio 2017, n. 4 e quanto previsto dal presente Avviso.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AUTOCERTIFICAZIONE
(art. 46, DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47, DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

applicare
una marca da bollo
da € 16,00
se dovuta (*)

Alla Regione Umbria
Servizio Affari generali della Presidenza,
Comunicazione, Riforme, Rapporti con i livelli di
governo, Pari opportunità
Corso Vannucci, 96
06121 PERUGIA

Domanda di contributo ai sensi del regolamento regionale n. 4/2017 per l'anno 2024.

(inserire la denominazione esatta dell'ente, associazione, ecc. che presenta la domanda)

(inserire titolo manifestazione, luogo e data di svolgimento)

(*) se non dovuta indicare il motivo di esenzione dalla marca da bollo:

_____

Il/la sottoscritto/a
……
nato/a a …….. il _____/_____/_____ C.F. ……..
in qualità di legale rappresentante del seguente Soggetto organizzatore:

Denominazione esatta:		
Sede legale in	CAP	Prov.
Via/Piazza		n.
Codice fiscale del Soggetto organizzatore *(campo obbligatorio)*		
P.IVA del Soggetto organizzatore *(campo obbligatorio se presente)*		

RECAPITI PER COMUNICAZIONI

Via/Piazza (solo se diversa dalla sede legale)	CAP	Prov.
Tel. (dato **obbligatorio**)		
e-mail (dato **obbligatorio**)	PEC (dato **obbligatorio** se presente)	

CHIEDE

il contributo economico per lo svolgimento della seguente iniziativa:

TITOLO:

_____

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000

DICHIARA

- di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;
- di essere a conoscenza delle norme in materia di controlli e di sanzioni previste dal Capo V e dal Capo VI del DPR n. 445/2000;
- di conoscere e di accettare integralmente:

- le norme generali in materia di contributi ai sensi del Regolamento regionale 18 luglio 2017, n. 4,
- quanto stabilito dalla Giunta regionale con DGR 1336/2023,
- quanto previsto dall'Avviso per l'anno 2024;

– che l'iniziativa in argomento si è regolarmente svolta il _____ *oppure* con inizio il ____/_____/____ e termine il _____/_____/____ a (*luogo di svolgimento*) _____;

– che per l'organizzazione dell'iniziativa in parola **le SPESE sostenute ammontano ad € _____** e **le ENTRATE ammontano ad € _____** come da bilancio consuntivo **A PAREGGIO** allegato alla presente dichiarazione (All. 3);

– che le spese esposte nel rendiconto si riferiscono esclusivamente a quelle strettamente attinenti allo svolgimento dell'iniziativa e di essere consapevole che la Regione Umbria si riserva, in piena autonomia, di valutarne la congruità e, ove ritenuto, di non ammetterle a rendicontazione;

– che le entrate conseguite non hanno consentito di pervenire al pareggio dei costi sostenuti per organizzare la manifestazione, per cui si conferma la necessità di acquisire il contributo regionale a copertura delle risorse proprie del richiedente;

– che tutta la documentazione contabile indicata nell'Allegato 3):

- è riferita all'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa;
- è conforme alla legge, compresa quella di natura fiscale, formalmente e sostanzialmente corretta;
- è conforme all'originale ed è conservata presso la propria sede a disposizione per ogni eventuale attività di controllo e verifica da parte della Regione Umbria;

– di prendere atto che alle iniziative ammesse a contributo e ai relativi Soggetti beneficiari si applicano le disposizioni in materia di amministrazione aperta di cui agli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, con la conseguente pubblicazione dei relativi dati nel canale Amministrazione Trasparente del sito Internet della Regione;

– che, ai fini di quanto previsto dall'art. 22, D. lgs n. 33/2013, l'ente stesso:

❒ è in controllo dell'Amministrazione regionale

ovvero

❒ non è in controllo dell'Amministrazione regionale;

– che nei propri organi di amministrazione:

❒ figurano rappresentanti della Regione

ovvero

❒ non figurano rappresentanti della Regione**;**

– che non sussistono a carico dell'ente sentenze irrevocabili per appartenenza ad associazioni segrete ai sensi dell'art. 1, legge 25 gennaio 1982, n. 17;

– di essere a conoscenza del **divieto di cumulo** di contributi regionali per la stessa iniziativa;

– di impegnarsi a comunicare (barrare le voci che interessano):

❒ l'avvenuta pubblicazione dei dati previsti dall'art. 1, commi 125 e 125 bis della legge 4 agosto 2017, n. 124, come modificato da ultimo dal DL 30 aprile 2019, n. 34 (decreto crescita – coordinato con la legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58) e riferiti alle somme che saranno erogate, indicando di seguito la modalità:
❍ sito web (indicare il link)
_____
❍ nota integrativa al bilancio di esercizio o all'eventuale bilancio consolidato

ovvero

❒ di non essere soggetto agli obblighi informativi previsti dall'art. 1, commi 125 e 125 bis della legge 4 agosto 2017, n. 124, come modificato da ultimo dal DL 30 aprile 2019, n. 34 (decreto crescita – coordinato con la legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58);

Il sottoscritto, inoltre, consapevole che:

- qualsiasi entrata derivante da attività di tipo commerciale (sbigliettamento, sponsorizzazione, incassi di qualsiasi natura ecc…) comporta l'assoggettamento del contributo alla ritenuta d'acconto del 4%;
- nel caso in cui dal rendiconto finale presentato emerga, anche da verifiche d'ufficio, che l'importo deve essere assoggettato alla ritenuta d'acconto del 4%, gli oneri per il ravvedimento operoso saranno posti a carico del Soggetto beneficiario.
- qualora controlli di natura fiscale, amministrativa e/o contabile dovessero accertare la sussistenza dei presupposti per l'applicazione dell'art. 28, comma 2, DPR. 600/73, tutti i conseguenti oneri necessari per sanare la posizione fiscale dell'Amministrazione Regionale in quanto sostituto d'imposta saranno interamente posti a carico del Soggetto beneficiario del contributo regionale;

DICHIARA ALTRESÌ

❒ che l'Ente suddetto – avendo per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale – riveste sotto l'aspetto fiscale, ai sensi dell'art. 87, comma 1, lett. b) del TUIR 22.12.1986, n. 917, la qualifica di ENTE COMMERCIALE e pertanto DEVE essere operata la ritenuta d'acconto del 4% sull'importo del contributo regionale;

ovvero

❒ che l'Ente suddetto – non avendo per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale – riveste sotto l'aspetto fiscale, ai sensi dell'art. 87, comma 1, lett. c) del TUIR 22.12.1986, n. 917, la qualifica di ENTE NON COMMERCIALE e pertanto sull'importo del contributo regionale in oggetto:

❒ **DEVE ESSERE** operata la ritenuta d'acconto del 4% in quanto per la realizzazione dell'iniziativa è stata svolta attività commerciale in via sussidiaria ed occasionale;

ovvero

❒ **NON DEVE ESSERE** operata la ritenuta d'acconto del 4% in quanto per la realizzazione dell'iniziativa NON è stata svolta alcuna attività commerciale.

DICHIARA INOLTRE

❒ che l'Ente suddetto, per gli effetti dell'art. 2, comma 2, lett. a) del D.M. 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", **RIVESTE**, sotto l'aspetto previdenziale, la qualifica di datore di lavoro al quale, ai sensi della vigente normativa, è richiesto il possesso del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

ovvero

❒ che l'Ente suddetto per gli effetti dell'art. 2, comma 2, lett. a) del D.M. 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", **NON RIVESTE**, sotto l'aspetto previdenziale, la qualifica di datore di lavoro al quale, ai sensi della vigente normativa, è richiesto il possesso del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

DICHIARA INFINE

di fruire del seguente regime fiscale agevolato ai sensi di *(inserire la normativa di riferimento)* _____ in quanto trattasi di (*indicare se onlus, associazioni sportive, ecc…)* _____ (barrare se non sono previsti regimi agevolativi)

Il sottoscritto, in relazione ai suddetti punti esonera la Regione Umbria da ogni responsabilità qualora quanto dichiarato non dovesse corrispondere al vero ovvero per diversa imposizione accertata dai relativi Uffici Fiscali/Previdenziali.

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver letto la nota informativa sulla privacy e di autorizzare il trattamento dei dati ai sensi del Reg. (UE) 2016/679.

SI ALLEGANO

(obbligatoriamente)

All. 1) Relazione illustrativa sullo svolgimento dell'iniziativa (corredata dalla eventuale documentazione informativa ritenuta utile: materiale di comunicazione e promozione, rassegna stampa su organi di informazione tradizionali o su siti web, interventi o altro materiale prodotto, ecc.)

All. 2) Presentazione della struttura associativa e dell'attività svolta dall'associazione nel biennio precedente (solo nel caso che la domanda sia presentata da enti e associazioni di diritto privato non aventi natura commerciale, comunque denominati e costituiti, in possesso di una propria struttura associativa e operanti in maniera stabile da almeno un biennio entro il territorio regionale")

All. 3) Bilancio consuntivo dell'iniziativa A PAREGGIO

All. 4) Copia atto costitutivo/Statuto

All. 5) Copia della documentazione bancaria riportante l'esatta intestazione del conto corrente sul quale disporre la liquidazione del contributo richiesto

All. 6) Fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore (non necessario se l'istanza è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante)

Si indicano, inoltre, le seguenti modalità per la liquidazione del contributo:

MODALITA' DI PAGAMENTO

Accredito mediante bonifico in conto corrente bancario/postale/bancoposta intestato al Soggetto beneficiario del contributo come segue (indicare l'esatta intestazione del conto corrente):

_____

acceso presso istituto di credito/bancoposta:

_____

IBAN | I | T | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

come dall'allegata documentazione dalla quale si evince l'esatta intestazione del conto

PER ENTI PUBBLICI, ISTITUTI SCOLASTICI indicare il nr. di
CONTO CORRENTE di TESORERIA UNICA ACCESO PRESSO LA BANCA D'ITALIA SEZIONE PROVINCIALE

| | | | | | | | | | | | |

Data _____

Firma _____

1) RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLO SVOLGIMENTO DELL'INIZIATIVA

(la relazione deve evidenziare la platea di pubblico alla quale l'iniziativa è stata rivolta, gli obiettivi prefissi e conseguiti, la ricaduta in termini di benefici a favore del territorio e della comunità interessati)

ALL. 2) PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA STRUTTURA ASSOCIATIVA E DELL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL BIENNIO PRECEDENTE

(documentazione da compilare solo nel caso che la domanda sia presentata da *"enti e associazioni di diritto privato, non aventi natura commerciale, comunque denominati e costituiti, in possesso di una propria struttura associativa e operanti in maniera stabile da almeno un biennio entro il territorio regionale" – art. 4, comma 1, lett. d)*

ALL. 3) RENDICONTO FINANZIARIO DELL'INIZIATIVA

AVVERTENZE per la corretta compilazione del bilancio:

- Il bilancio consuntivo **DEVE risultare A PAREGGIO** e deve essere redatto OBBLIGATORIAMENTE nel modello predisposto;
- tutti i documenti contabili portati a rendicontazione devono essere:
  - fiscali (fatture, ricevute fiscali, notule/prestazioni occasionali, buste paga, ecc.);
  - intestatati al Soggetto beneficiario del contributo regionale, attinenti alle attività dell'iniziativa (es. con indicazione del titolo della manifestazione), riportanti i riferimenti fiscali della persona fisica ricevente ove pertinente ed emessi nel periodo in cui si sono svolte le attività (attenzione alle date di avvio e termine della manifestazione);
- se l'IVA è in detrazione, l'importo delle fatture va indicato al netto d'IVA;
- per i pagamenti di compensi soggetti a ritenuta di acconto dovrà essere indicato l'importo al lordo di ritenute nonché di tutti gli oneri riflessi a carico del Soggetto beneficiario;
- i rimborsi spese possono essere inseriti nella rendicontazione solo se regolarmente documentati e correttamente contabilizzati secondo le norme fiscali;
- le spese devono riferirsi esclusivamente a quelle strettamente attinenti allo svolgimento l'iniziativa.

SI RICORDA CHE NON SONO AMMISSIBILI LE SEGUENTI SPESE:

- spese di carattere meramente voluttuario;
- spese non strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa;
- spese destinate all'acquisto di beni e servizi durevoli;
- spese non documentate (es.: scontrini fiscali, documenti non regolarmente intestati, ecc…);
- erogazioni liberali

SI RICORDA INFINE CHE:

- il contributo regionale non può superare il 50% delle spese effettivamente sostenute

ENTRATE								
TIPOLOGIA DI INCASSO	*TIPO DOCUMENTO (es. fattura, notula, busta paga ecc.)*	*NUMERO*	*DATA*	*DENOMINAZIONE DEBITORE E CAUSALE*	*DATA QUIETANZA*	*TIPO QUIETANZA (es. bonifico, versamento in c/c postale ecc.)*	*IMPORTO*	*TOTALI*
CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI							€	
							€	
							€	€
CONTRIBUTI DA PRIVATI							€	
							€	
							€	€
SPONSORIZZAZIONI							€	
							€	
							€	€
SBIGLIETTAMENTI							€	
							€	
							€	
							€	€

RICAVI VARI							€	
							€	
							€	€
RISORSE PROPRIE							€	€
TOTALE GENERALE ENTRATE								€

USCITE

N. ordine	TIPOLOGIA DI SPESA	TIPO DOCUMENTO (es. fattura, notula, busta paga ecc.)	NUMERO	DATA	CREDITORE (denominazione completa e indirizzo)	CAUSALE	DATA QUIETANZA	TIPO QUIETANZA (es. bonifico, versamento in c/c postale ecc.)	IMPORTO	SUBTOTALI
	OSPITALITA' E RIMBORSI								€	
									€	
									€	€
	COSTI DI STRUTTURA								€	
									€	
									€	€
	LOGISTICA								€	
									€	
									€	€
	COMUNICAZIONE, PROMOZIONE, GRAFICA E STAMPA								€	
									€	
									€	€

N. ordine	*TIPOLOGIA DI SPESA*	*TIPO DOCUMENTO (es. fattura, notula, busta paga ecc.)*	*NUMERO*	*DATA*	*CREDITORE* (denominazione e completa e indirizzo)	*CAUSALE*	*DATA QUIETANZA*	*TIPO QUIETANZA (es. bonifico, versamento in c/c postale ecc.)*	*IMPORTO*	*SUBTOTALI*
	COMPENSI A TERZI, COLLABORAZIONI DIPENDENTI ECC.								€	
									€	
									€	€
	AFFISSIONI E SPEDIZIONI								€	
									€	
									€	€
	SPESE TECNICHE								€	
									€	
									€	€
									€	
									€	
									€	€
						TOTALE USCITE			€	

RIEPILOGO A PAREGGIO

TOTALE ENTRATE	€
TOTALE USCITE	€

Data

_____

Firma

_____

DA NON ALLEGARE ALLA DOMANDA

Avviso pubblico relativo a "Contributi previsti dal regolamento regionale 18 luglio 2017, n. 4 per l'anno 2024. Approvazione dell'avviso e della modulistica per la presentazione delle domande".

Finanziato con Fondi regionali

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679:

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico relativo a "Contributi previsti dal regolamento regionale 18 luglio 2017, n. 4 per l'anno 2024. Approvazione dell'avviso e della modulistica per la presentazione delle domande".

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041, nella persona del suo legale rappresentante, la Presidente della Giunta Regionale;

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1 .

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

La Regione Umbria, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo con modalità informatiche, telematiche e cartacee. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche: esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico.
Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali in relazione al procedimento avviato.

4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)

Le categorie di dati personali in questione sono: dati comuni

5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di dare inizio al procedimento menzionato in precedenza e provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo dello stesso.

6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori dei Servizi:

- Affari generali della Presidenza, Comunicazione, Riforme, Rapporti livelli di Governo, Pari Opportunità
- Ragioneria, fiscalità regionale, sanzioni amministrative
- Sistema informativo regionale, Infrastrutture digitali

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati personali non saranno trasferiti a Paesi extra UE o a Organizzazioni internazionali.

8. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)

I dati saranno trattati fino a 5 (cinque) anni dalla data di conclusione delle attività di cui all'Avviso sopra citato.

9. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, email: dpo@regione.umbria.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati non sono soggetti a processi decisionali automatizzati.

Regolamento regionale 18 luglio 2017, n. 4
"Norme per la concessione di contributi non diversamente disciplinati".

Art. 1
(Oggetto)

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e dell'articolo 5 della legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 (Prime norme sul procedimento amministrativo), i criteri e le modalità per la concessione di contributi non diversamente disciplinati da norme di legge o di regolamento, nonché da atti e programmi comunitari.
2. Il presente regolamento non si applica alle iniziative realizzate direttamente dalla Regione o da altri soggetti pubblici e privati in collaborazione con la Regione stessa.
3. Il presente regolamento non si applica altresì alle manifestazioni ed eventi di cui all'articolo 10 della legge regionale 30 marzo 2011, n. 4 (Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2011 in materia di entrate e di spese).

Art. 2
(Avviso)

1. La Giunta regionale, con proprio atto, individua annualmente:
   a) i criteri specifici per la concessione dei contributi in coerenza con quanto disposto dall'articolo 3, comma 1;
   b) le risorse finanziarie da destinare all'erogazione dei contributi di cui al presente regolamento;
   c) il meccanismo parametrico sulla base del quale quantificare l'ammontare di ciascun contributo da erogare.
2. La struttura regionale competente approva successivamente un avviso pubblico nel quale è integralmente riportato il dispositivo dell'atto adottato dalla Giunta regionale ai sensi del comma 1 ed è definito il modello per la presentazione della domanda di contributo.
3. L'atto di cui al comma 1 e l'avviso di cui al comma 2, completo del modello di domanda, sono pubblicati sul portale istituzionale regionale nell'apposito canale dedicato e nel canale Amministrazione trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).
4. L'avviso di cui al comma 2 è pubblicato altresì sul Bollettino ufficiale della Regione.

Art. 3
(Criteri per la concessione dei contributi)

1. I contributi di cui al presente regolamento sono concessi ad iniziative già concluse finalizzate a valorizzare il territorio regionale, o parti di esso, attraverso il pluralismo delle idee, la conservazione e la valorizzazione dell'identità storica, sociale e culturale del territorio interessato, la promozione socio-economica e dell'immagine del territorio stesso, l'attività di ricerca nei diversi settori della vita regionale.
2. Possono accedere ai contributi di cui al presente regolamento le iniziative aventi un bilancio consuntivo delle uscite ricompreso tra un minimo di 1.000,00 euro ed un massimo di 20.000,00 euro.
3. Non sono concessi contributi alle iniziative:
   a) aventi scopo di lucro;
   b) aventi come oggetto, esclusivo o principale, la realizzazione di prodotti editoriali, con qualunque mezzo e su qualunque supporto realizzati;
   c) coincidenti con l'attività annuale del soggetto richiedente.
4. Il contributo è destinato alla copertura totale o parziale della quota finanziata esclusivamente con risorse proprie del soggetto richiedente. L'ammontare di ciascun contributo non può comunque eccedere il cinquanta per cento della spesa totale effettivamente sostenuta e rendicontata.

5. I contributi di cui al presente regolamento non sono cumulabili, per la stessa iniziativa, con eventuali altri benefici concessi dalla Giunta regionale.

Art. 4

(Soggetti legittimati a presentare domanda di contributo)

1. Possono accedere ai contributi di cui al presente regolamento i soggetti aventi sede legale o uffici strutturati sul territorio regionale, appartenenti ad una delle seguenti categorie:

a) enti pubblici territoriali e di diritto pubblico in generale;

b) organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), organizzazioni non governative (ONG) e associazioni di volontariato regolarmente iscritte nell'apposito registro regionale;

c) associazioni di promozione sociale iscritte negli appositi registri e associazioni sportive dilettantistiche riconosciute da enti di promozione sportiva o dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI);

d) enti e associazioni di diritto privato non aventi natura commerciale, comunque denominati e costituiti, in possesso di una propria autonoma struttura e operanti in maniera stabile da almeno un biennio sul territorio regionale;

e) associazioni di rappresentanza di categorie economiche, sociali e imprenditoriali.

2. Non possono accedere ai contributi di cui al presente regolamento le persone fisiche, gli enti e le società aventi natura commerciale, i partiti e i movimenti politici.

3. Ciascun soggetto legittimato può presentare domanda di contributo per una sola iniziativa, specifica e chiaramente identificata.

Art. 5

(Casi particolari di esclusione)

1. Le associazioni e gli enti nei confronti dei quali risulta accertata, con sentenza irrevocabile, l'appartenenza ad associazioni segrete ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 gennaio 1982, n. 17 (Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione in materia di associazioni segrete e scioglimento della associazione denominata Loggia P2), non possono ottenere contributi dalla Regione per un periodo di cinque anni a partire dalla data in cui la sentenza è divenuta irrevocabile.

2. I contributi concessi nel periodo di accertata appartenenza ad associazioni di cui al comma 1 sono revocati di diritto.

Art. 6

(Modalità per la presentazione della domanda)

1. La domanda di contributo di cui al presente regolamento deve essere presentata utilizzando esclusivamente il modello di cui all'articolo 2, comma 2, reso disponibile in formato digitale o compilabile con procedura on-line.

2. La domanda di contributo è presentata in regime di autocertificazione e autodichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)), dal legale rappresentante dell'ente o dell'associazione richiedente utilizzando il modello di cui all'articolo 2, comma 2.

3. La domanda può essere trasmessa tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, agenzia di recapito, consegna a mano presso l'archivio unico regionale, posta elettronica certificata (PEC), ovvero attraverso la procedura on-line.

4. Per l'attestazione della data di ricevimento delle domande pervenute tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, agenzia di recapito o consegna a mano fa fede il timbro di arrivo apposto sulle domande stesse dall'archivio unico regionale. Per le domande pervenute tramite PEC o procedura on-line fa fede la ricevuta telematica di consegna e accettazione rilasciata automaticamente dal sistema informatico.

5. L'utilizzo della procedura on-line, ove prevista e resa disponibile sul portale istituzionale della Regione, costituisce l'unico mezzo per la presentazione della domanda di contributo.

6. La domanda di contributo è soggetta all'imposta di bollo per l'importo vigente al momento della sua presentazione. L'eventuale esenzione dall'imposta è prevista

esclusivamente nei casi indicati dalla normativa vigente e deve essere motivata da parte del soggetto richiedente.

Art. 7
(Termini per la presentazione della domanda)

1. La domanda di contributo deve pervenire, inderogabilmente e a pena di non accettazione della stessa, entro il giorno quindici del secondo mese successivo a quello di conclusione dell'iniziativa alla quale si riferisce.
2. Fermo restando il rispetto del termine di cui al comma 1, le domande pervenute dopo il 15 novembre sono poste a carico della dotazione finanziaria individuata dalla Giunta regionale per l'anno successivo.

Art. 8
(Istruttoria delle domande)

1. Le domande di contributo sono trattate secondo l'ordine cronologico di acquisizione al protocollo informatico della Regione entro i successivi dieci giorni all'acquisizione medesima.
2. La valutazione della domanda è effettuata solo in presenza della documentazione completa.
3. Nel caso in cui la domanda risulti incompleta degli elementi formali richiesti, la struttura regionale competente assegna al richiedente un termine di dieci giorni per provvedere. Nel caso di mancata o incompleta integrazione entro il termine assegnato la domanda non è ammissibile.
4. La struttura regionale competente, verificata la completezza degli elementi formali e il rispetto dei criteri, requisiti, modalità e termini previsti dal presente regolamento, procede all'adozione del provvedimento di erogazione del contributo.
5. Nel caso in cui l'istruttoria comporti un esito negativo, la struttura regionale competente comunica, ai sensi dell'articolo 10 bis della l. 241/1990, i motivi ostativi all'accoglimento della domanda, assegnando il termine perentorio di dieci giorni per la presentazione delle osservazioni. Nel caso di mancato invio delle osservazioni entro il termine o, qualora trasmesse, le stesse non siano ritenute sufficienti a modificare l'esito dell'istruttoria, la struttura regionale competente provvede ad adottare il provvedimento di diniego alla domanda di contributo.

Art. 9
(Erogazione del contributo)

1. L'erogazione dei contributi è effettuata seguendo l'ordine cronologico di acquisizione delle domande al protocollo informatico della Regione e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie individuate dalla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 2, comma 1. Dell'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili per il periodo di riferimento è data informazione nel portale istituzionale della Regione all'interno del canale dedicato al presente regolamento.
2. Nel caso in cui la comunicazione di integrazione degli elementi formali della domanda sia effettuata entro il termine di cui all'articolo 8, comma 3 e l'istruttoria dia esito favorevole all'accoglimento della domanda stessa ovvero nel caso in cui le osservazioni comunicate ai sensi dell'articolo 8, comma 5 siano ritenute idonee a superare gli elementi ostativi e consentire l'adozione di un provvedimento favorevole al richiedente, per l'erogazione del contributo si tiene conto della data di acquisizione al protocollo informatico delle suddette comunicazioni.
3. Qualora successivamente alla concessione del contributo venga accertata per la stessa iniziativa la sussistenza del cumulo di cui all'articolo 3, comma 5, la struttura regionale competente invita il beneficiario ad optare per il beneficio che intende mantenere nel termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento della relativa comunicazione. La mancata opzione entro il termine indicato ovvero l'opzione per altro contributo comportano la revoca del contributo concesso ai sensi del presente regolamento e il recupero della somma erogata.
4. I provvedimenti di erogazione di contributi sono assoggettati a pubblicazione nel canale Amministrazione trasparente del portale istituzionale della Regione, ai sensi dell'articolo 26, comma 2 del d.lgs. 33/2013.

Art. 10
(Controlli a campione)

1. Sui contributi erogati per il medesimo anno la struttura regionale competente effettua i controlli a campione previsti dall'articolo 71 del d.p.r. 445/2000 con le modalità stabilite dalla struttura stessa.

Art. 11
(Abrogazione)

1. Il regolamento regionale 23 dicembre 2002, n. 8 (Norme per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e patrimoniali, non diversamente disciplinati) è abrogato.

Art. 12
(Norma transitoria)

1. I procedimenti avviati con le disposizioni di cui al r.r. 8/2002 sono conclusi con le medesime disposizioni, ancorché abrogate.
2. Limitatamente all'anno 2017 le domande di contributo concernenti iniziative già concluse alla data di entrata in vigore del presente regolamento devono pervenire entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 2, comma 2 del presente regolamento.

Cristina Clementi - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Composizione ed impaginazione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza